

COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA

Provincia di Cagliari

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alberto Massidda

Dott.ssa Valentina Vacquer

Dott. Enrico Antonio Sedda

Comune di Quartu Sant'Elena

Collegio dei Revisori
Verbale del 23 settembre 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Quartu Sant'Elena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Quartu Sant'Elena, li 09 ottobre 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alberto Massidda

Dott.ssa Valentina Vacquer

Dott. Enrico Antonio Sedda

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Alberto Massidda, dott.ssa Valentina Vacquer, dott. Enrico Antonio Sedda, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 22 settembre lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 16 settembre 2015 con delibera n. 102 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) G.C. n. 89 del 21/08/2015;
 - la delibera della G.C. n. 94 del 25/08/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, Legge 133/2008);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008), delibera G.C. 100/2015.
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- il bilancio d'esercizio o rendiconto 2013 degli organismi partecipati;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 16/09/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014****Per gli enti in equilibrio**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 49 del 30/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare: € 548.607,07

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con entrate correnti .

Non sono pervenute comunicazioni riguardanti passività potenziali.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	27.826.499,44	36.587.282,43	34.237.124,14
Anticipazioni	19.300.000,00	17.000.000,00	18.900.000,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 29.335.168,60 e quella libera di euro 4.901.955,54

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	40.385.280,66	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	80.656.039,84
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	25.905.636,22	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	29.680.233,87
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	5.761.555,22		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	15.085.934,58		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	16.600.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	18.274.617,98
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	22.473.301,73	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	22.473.301,73
<i>Totale</i>	126.211.708,41	<i>Totale</i>	151.084.193,42
Avanzo amministrazione 2014 presunto	24.872.485,01	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	151.084.193,42	<i>Totale complessivo spese</i>	151.084.193,42

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	112.010.891,69
spese finali (titoli I e II)	-	110.336.273,71
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	1.674.617,98

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	Rendiconto 2014	2015 Previsione
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0	0	9.701.900,03
Entrate titolo I	31.191.761,14	35.809.418,30	40.385.280,66
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	28.423.507,60	24.531.647,98	25.905.636,22
Entrate titolo III	6.850.751,69	9.048.559,90	5.761.555,22
Totale titoli (I+II+III) (A)	66.466.020,43	69.389.626,18	72.052.472,10
Totale entrate correnti	0,00	0,00	81.754.372,13
Spese titolo I (B)	59.560.490,75	59.071.733,14	80.656.039,84
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.434.133,28	1.494.391,60	1.674.617,98
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	5.471.396,40	8.823.501,44	-576.285,69
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	216.055,45	535.430,97	1.459.836,37
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	1.843.733,71	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Entrate conto capitale che finanz.spese corr.		1.843.733,71	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	253.137,87	1.416.902,25	883.550,68
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	153.737,50	110.621,44	142.492,04
Altre entrate (specificare)	99.400,37	1.306.280,81	741.058,64
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	5.434.313,98	9.785.763,87	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	Rendiconto 2014	2015 Previsione
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0	0	12.893.239,98
Entrate titolo IV	22.234.371,38	1.145.417,43	15.085.934,58
Entrate titolo V **		2.383.733,71	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	22.234.371,38	3.529.151,14	15.085.934,58
Totale entrate per investimenti	0,00	0,00	27.979.174,56
Spese titolo II (N)	25.516.394,78	3.138.595,08	29.680.233,87
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-3.282.023,40	390.556,06	-1.701.059,31
Entrate per acc.prest. destinate a spese correnti (F)	0,00	1.843.733,71	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	253.137,87	1.416.902,25	883.550,68
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	3.124.365,42	355.740,00	817.508,63
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	95.479,89	319.464,60	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	2.912.800,60	2.912.800,60
Per fondi comunitari ed internazionali	792.000,00	792.000,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	8.807.361,17	8.807.361,17
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	472.087,53	472.087,53
Per monetizzazione aree standard	384.000,00	384.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	231.234,07	231.234,07
Per proventi parcheggi pubblici	40.000,00	40.000,00
Per contributi in conto capitale	179.672,88	179.672,88
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	13.819.156,25	13.819.156,25

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	3.121.942,12
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	573.082,98
Altre (da specificare)	15.125,00
Totale entrate	3.710.150,10
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	3.710.150,10
Totale spese	3.710.150,10
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione conto capitale	817.508,63	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	2.919.083,00	
- contributo permesso di costruire	735.000,00	
- oneri pru	730.000,00	
- entrate correnti	741.058,64	
- sanzioni codice della strada	142.492,04	
- monetizzazione parcheggi	40.000,00	
- monetizzazione PRU	384.000,00	
- monetizzazione viabilità	26.730,00	
-		
Totale mezzi propri		6.535.872,31
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	594.011,15	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		594.011,15
TOTALE RISORSE		7.129.883,46
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

7.129.883,46

Il prospetto di cui sopra si riferisce alla competenza pura

Fondo pluriennale vincolato	12.737.086,69
Re-impegnato	<u>9.813.263,72</u>
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	28.680.233,87

La differenza tra mezzi propri e di terzi è data dal fondo pluriennale vincolato e le somme reimpegnate nell'esercizio 2015.

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio consuntivo approvato con Del. 49/2015 avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti	euro 1.459.836,37
- vincolato per investimenti	euro 817.508,63

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

L'avanzo consuntivo approvato previsto nel bilancio 2015, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	1.459.836,37	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	817.508,63
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	1.459.836,37	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	817.508,63

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE	836.289,27	836.289,27
Entrate titolo I	37.469.713,49	35.769.713,49
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	4.130.694,72	4.130.694,72
Entrate titolo II	23.811.731,97	23.811.731,97
Entrate titolo III	4.733.835,78	4.733.835,78
Totale titoli (I+II+III) (A)	66.851.570,51	65.151.570,51
Spese titolo I (B)	62.579.146,10	61.719.077,29
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.730.591,81	1.799.993,03
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	2.541.832,60	1.632.500,19
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-135.250,00	-135.250,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	-2.406.582,60	-1.497.250,19
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CAPITALE	12.737.086,69	8.216.739,52
Entrate titolo IV	15.057.846,46	12.879.384,02
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	27.794.933,15	21.096.123,54
Spese titolo II (N)	30.336.765,75	22.728.623,73
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-2.541.832,60	-1.632.500,19
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	2.541.832,60	1.632.500,19
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2016 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	1.705.543,33
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	1.705.543,33

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2017 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

differenza destinata 2017

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	796.210,92
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (o il suo aggiornamento annuale) di cui all'art. 128 del D. Lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo, ai sensi dell'art. 128 comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 5 comma 10 della L.R. n. 5/2007, con deliberazione n. 199 del 28/11/2014 e successiva n. 89 del 21/08/2014.

Trattandosi di programmazione di settore, è coerente con il piano generale di sviluppo dell'Ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 5 comma 10 della L.R. n. 5/2007, per almeno 30 giorni consecutivi dal 01/12/2014 sul sito internet dell'Amministrazione e all'Albo Pretorio del Comune dal 01/12/2014 al 31/12/2014 (registro n. 3255) e successivamente, il Programma di cui alla succitata deliberazione GC 89, è stato pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione per almeno 30 giorni e all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi dal 24/08/2015 al 23/09/2015 (progressivo n. 2002).

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre/anno di inizio lavori e quello di fine lavori per la stima dei tempi di esecuzione.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000,00 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari mentre intende provvedere, per l'intervento di cui al n. 1 (SS 554), all'approvazione del progetto preliminare/definitivo entro la data di approvazione del bilancio di previsione 2015; ha altresì provveduto all'approvazione di uno studio di fattibilità per quelli d'importo inferiore.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare con apporto di capitale privato mediante appalto di concessione lavori pubblici.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D. Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmessa all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.99 del 15/09/2015. ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 02/09/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Successivamente il decreto legge n. 78 del 19 giugno 2015, convertito nella L. n. 125 del 06 agosto 2015, recependo il testo dell'intesa della Conferenza Stato, Città e Autonomie locali del 19 febbraio 2015, ha apportato ulteriori modifiche alla disciplina del patto di stabilità interno.

In particolare, con la tabella 1 allegata al D.L. n. 78/2015 è già stato indicato dal Ministero l'obiettivo per ciascun Comune per ciascun anno del quadriennio 2015/2018; tali obiettivi che nel caso del nostro Ente risultano pari a € 3.765.796,00 per il 2015, € 4.049.287,00 per il 2016, 2017 e 2018, vanno inoltre ridotti di un importo pari all'accantonamento, stanziato per ciascun esercizio finanziario nel bilancio di previsione, relativo al Fondo crediti di dubbia esigibilità determinato in applicazione delle nuove regole contabili di cui al punto 3.3 dell'allegato 4/2 del d. lgs. n. 118 del , determinato in € 6.031.581,20 per il 2015, € 3.769.489,16 per il 2016 ed € 2.706.320,20 per il 2017.

L'obiettivo del patto di stabilità per il 2015 deve essere ulteriormente ridotto degli importi relativi agli spazi:

- per l'importo pari a € 273.000,00 concesso dalla Regione Sardegna con Deliberazione n. 19/30 del 28 aprile 2015 e comunicato con nota prot. n. 18871 del 21.05.2015 attraverso il meccanismo previsto dal patto regionale verticale incentivato per effettuare pagamenti in conto capitale destinati agli investimenti maturati al 30 giugno 2014;
- per l'importo di € 785.000,00 concessi dal Ministero ai sensi dell'art. 1, commi 1,2, 3 e 5 del decreto 78/2015 per sostenere spese per interventi di messa in sicurezza del territorio connesse alla bonifica dei siti contaminati dall'amianto in deroga alle regole del patto di stabilità.

PATTO DI STABILITA' INTERNO PER IL TRIENNIO 2015/2017-						
	ENTRATE/SPESE			2015	2016	2017
Competenza di parte corrente	Entrate Titolo I°	accertamenti	+	40.385.280,66	37.469.713,49	35.769.713,49
	Entrate Titolo II°	accertamenti	+	25.905.636,22	23.811.731,97	23.811.731,97
	Entrate Titolo III°	accertamenti	+	5.761.555,22	4.733.835,78	4.733.835,78
	Totale Entrate : Titolo I+II+III		+	72.052.472,10	66.015.281,24	64.315.281,24
	a detrarre:					
	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31 c.10 L.183/2011)	accertamenti	-			
	Entrate correnti relative a trasferimenti regionali gestite dai Comuni in qualità di capofila PLUS della regione Sardegna art.1c.29 L.R. 7/2014	accertamenti	-	1.106.863,74	1.106.863,74	1.106.863,74
	a sommare					
	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata)		+	9.701.900,03	836.289,27	836.289,27
	a detrarre:					
	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)		-	836.289,27	836.289,27	836.289,27
	TOTALE ENTRATE CORRENTI NETTE			79.811.219,12	64.908.417,50	63.208.417,50
	Spese Titolo I°	impegni		74.624.458,64	58.809.656,94	59.012.757,09
	FCDE - Fondo crediti Dubbia Esigibilità stanziamento definitivo di parte corrente	stanziamenti o def. di competenza	+	6.031.581,20	3.769.489,16	2.706.320,20
	a detrarre					
	Spese correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31 c.10 L.183/2011)	impegni	-			
	Spese correnti relative a trasferimenti regionali gestite dai Comuni in qualità di capofila PLUS della regione Sardegna art.1c.29 L.R. 7/2014	impegni	-	1.106.863,74	1.106.863,74	1.106.863,74
	TOTALE SPESE CORRENTI NETTE			79.549.176,10	61.472.282,36	60.612.213,55
	SALDO DI PARTE CORRENTE		+	262.043,02	3.436.135,14	2.596.203,95
Cassa totale investimenti	Entrate : Titolo IV	riscossioni		6.949.758,81	20.576.501,11	12.294.823,39
	a detrarre					
	Riscossione di crediti (art.77 bis comma 5 L.133/08)		-			
	Finanziamenti Unione Europea - esclusione ai sensi dell'art. 77-bis L.133/2008 , comma 7-quater inserito dalla L.42/2010		-			
	D) Saldo entrate nette (riscossioni)		+	6.949.758,81	20.576.501,11	12.294.823,39
	Spese: Titolo II	pagamenti		10.530.960,54	23.728.462,72	13.540.462,53

	a detrarre					
	Concessione di crediti (art.77 bis comma 5 L.133/08)		-			
	Finanziamenti Unione Europea - esclusione ai sensi dell'art. 77-bis L.133/2008 , comma 7-quater inserito dalla L.42/2010		-			
	E) Saldo spese nette (pagamenti)			10.530.960,54	23.728.462,72	13.540.462,53
	F) Saldo investimenti		-	(3.581.201,73)	(3.151.961,61)	(1.245.639,14)
Saldo finanziario previsto	G) Saldo di competenza mista		+	(3.319.158,71)	284.173,53	1.350.564,81
	Saldo obiettivo specifico -LORDO - art.1 c.1 D.L.78 /2015			3.765.796,00	4.049.287,00	4.049.287,00
	FCDE - Fondo crediti Dubbia Esigibilita		-	6.031.581,20	3.769.489,16	2.706.320,20
	Patto di stabilit� REGIONALE VERTICALE INCENTIVATO -		-	273.000,00		
	Spazio finanziario art.1 c.2 D.L. 78/2015		-	785.000,00		
	Saldo obiettivo specifico rideterminato - NETTO			(3.323.785,20)	279.797,84	1.342.966,80
	Differenza		+	4.626,49	4.375,69	7.598,01

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista   incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed   al netto dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilit  interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE
PREVISIONI ANNO 2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	5.694.669,51	5.641.235,84	5.983.049,08
I.M.U. recupero evasione	214.056,24	217.959,99	380.000,00
I.C.I. recupero evasione anni precedenti	228.993,77	26.114,23	2.578.027,00
TASI		4.947.417,06	5.150.000,00
TASI recupero evasione		0,00	50.618,17
Imposta comunale sulla pubblicità	208.777,34	95.208,79	230.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità- recupero anni prec			102.600,00
Addizionale I.R.P.E.F.	4.124.487,49	5.100.286,86	5.320.675,73
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Add. Comunale energ elettrica	267.120,14	1.786,29	
Altre imposte	1.876,94	1.592,66	500,00
Totale categoria I	10.739.981,43	16.031.601,72	19.795.469,98
Categoria II - Tasse			
TOSAP	179.078,07	197.386,34	200.000,00
TOSAP- recupero anni prec			100.000,00
TARI		13.573.904,18	13.693.793,96
TA RES	13.506.980,28	0,00	
TARSU	261.370,09	0,00	
Recupero evasione tassa rifiuti+TIA+TARES+TARI		289.375,42	2.414.322,00
Altre tasse	50,00	5.860,62	1.000,00
Totale categoria II	13.947.478,44	14.066.526,56	16.409.115,96
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	54.266,50	53.749,79	50.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà	6.450.034,77	5.657.540,23	4.130.694,72
Recupero da stato mancate entrate tribut.			
Altri tributi propri			
Totale categoria III	6.504.301,27	5.711.290,02	4.180.694,72
Totale entrate tributarie	31.191.761,14	35.809.418,30	40.385.280,66

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote confermate per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 5.983.049,08, con una variazione positiva di:

- euro 288.379,57 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro 341.813,24 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 2.958.027,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n.54 del 05/06/2014, ha disposto la variazione dell'addizionale Irpef a decorrere dall'anno 2014 nella seguente misura:
- aliquota unica del 0,80% con soglia di esenzione di euro 12.000,00

Il gettito è previsto in euro 5.320.675,73.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato istituito dall'esercizio 2013, finanziato dai comuni stessi con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni, di cui all'art. 13 del decreto – legge n.201 del 2011, definita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Interno, previo accordo da sancire presso la Conferenza Stato – Città ed autonomie locali, da emanare entro il 31 dicembre 2013 per l'anno 2014. Con il medesimo DPCM sono stabiliti i criteri di formazione e riparto del Fondo, in base ai parametri di cui alla lettera d) comma 380 dell'art. 1 della Legge 228/2012.

Il Fondo di solidarietà per l'anno 2015 risulta di € 4.130.694,72, come comunicato in data 16 luglio 2015, aggiornato in applicazione delle disposizioni introdotte dall'art. 7 comma 3 del decreto legge n. 78/2015, convertito nella L. 125 del 6 agosto 2015.

Sono stati previsti anche i trasferimenti relativi al rimborso per la TARES sulle Istituzioni scolastiche statali per €91.349,92.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 13.693.793,96 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Le tariffe dell'anno 2015 sono invariate rispetto all'anno precedente.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 5.150.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale e le tariffe dell'anno 2015 sono invariate rispetto all'anno precedente.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 230.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

L'ente non partecipa ad attività di accertamento dei tributi erariali dello Stato.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	443.050,01	244.074,22	55,09%	2.958.027,00	1211,94%
Recupero evasione TASI	0,00			50.618,17	
Recupero evasione TARSU/TIA/TAR	261.370,09	289.375,42	110,71%	2.414.322,00	834,32%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		202.600,00	#DIV/0!
Totale	704.420,10	533.449,64	75,73%	5.625.567,17	1054,56%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno .

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 2.912.800,60 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a

	<i>Entrate prev. 2015</i>	<i>Spese prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido	262.154,50	517.138,97	50,69%	50,88%
Impianti sportivi	29.400,00	121.813,86	24,14%	22,00%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	910.000,00	1.566.000,00	58,11%	52,56%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Trasporto scolastico	64.494,44	264.494,44	24,38%	29,89%
Totale	1.266.048,94	2.469.447,27	51,27%	n.d.

domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

L'organo esecutivo con deliberazione n. 87 del 30/07/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 51,27%.

La percentuale di copertura dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale specificati nei prospetti sopraindicati, è finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate.

In merito alle previsioni dei servizi pubblici si suggerisce di monitorare i proventi dei servizi pubblici al fine di modificare o integrare le tariffe richieste agli utenti per garantire una maggiore copertura dei costi sostenuti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 1.143.830,52 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 94 del 25/08/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 167.484,07 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 63.750,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
2.293.860,48	1.500.744,44	1.143.830,52

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	161.375,00	113.499,64	88.742,03
Perc. X Spesa Corrente			
Spesa per investimenti	173.425,00	110.621,44	142.492,04
Perc. X Investimenti			

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti prelievi utili e dividendi dagli organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	13.149.734,67	11.933.175,48	14.728.991,67	2.795.816,19	23,43%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prim	580.975,58	781.494,70	787.752,81	6.258,11	0,80%
03 - Prestazioni di servizi	33.160.706,85	35.346.957,15	41.100.660,39	5.753.703,24	16,28%
04 - Utilizzo di beni di terzi	174.719,45	169.737,67	150.846,39	-18.891,28	-11,13%
05 - Trasferimenti	8.842.108,61	7.981.355,84	11.946.081,42	3.964.725,58	49,67%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.416.711,14	1.164.435,71	1.143.985,13	-20.450,58	-1,76%
07 - Imposte e tasse	499.230,29	301.166,18	1.104.426,14	803.259,96	266,72%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.736.304,16	1.393.410,41	3.205.674,85	1.812.264,44	130,06%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			6.031.581,20	6.031.581,20	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			456.039,84	456.039,84	#DIV/0!
Totale spese correnti	59.560.490,75	59.071.733,14	80.656.039,84	21.584.306,70	#DIV/0!

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 14379167,12 (somma intervento 1-2-3) riferita a n. 346 dipendenti, pari a euro 41.558,29 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e successive modificazioni sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 1.171.245,38 pari al 8.07% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	10.887.000,28
2012	10.669.464,28
2013	10.648.463,95
media	10.734.976,17

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	13.149.734,67	11.933.175,48	14.521.461,77
spese incluse nell'int.03	322.927,81	195.590,56	178.000,16
irap	803.415,88	822.993,18	890.574,57
altre spese incluse		1.285.458,57	-1.210.868,38
Totale spese di personale	14.276.078,36	14.237.217,79	14.379.168,12
spese escluse	3.627.614,41	3.649.173,85	3.649.128,86
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	10.648.463,95	10.588.043,94	10.730.039,26
limite comma 557 quater		10.734.976,17	10.734.976,17
limite comma 562			
Spese correnti	59.560.490,75	59.071.733,14	80.656.039,84
Incidenza % su spese correnti	17,88%	17,92%	13,30%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non è stato previsto nessun incarico di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 rispetta i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	88,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	153.500,20	80,00%	30.700,04	20.302,42	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.912,90	50,00%	956,45	0,00	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00		0,00

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. La spesa prevista negli anni 2015/2017 per acquisto autovetture rientra nei limiti di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Tale spesa non è prevista.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2015 garantisce il rispetto del patto stesso.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente un accantonamento per contenzioso per euro 750.000,00, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquot a	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	36%		573.082,98	208.250,00	208.250,00
Rette e contribuzioni					
Canoni di locazione					
Altre da specificare	36%		5.458.498,22	3.561.239,16	

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari a € 456.039,84 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed è pari al 0,56% circa delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 29.680.233,87, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non sono previste nel 2015 spese per investimenti da finanziare con indebitamento.

Proventi da alienazioni immobiliari

Le previsioni per l'anno 2015 dei proventi ammontano a euro 2.919.083,00.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista nell'anno 2015 alcuna spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non è prevista alcuna spesa nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Non esiste onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati.

Le società in questione non hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Riduzione compensi cda

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Elenco società: CTM Spa, ITS Area vasta, Technomobility Arl (indiretta), Parkar (indiretta)

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 31.03.2015 ed ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>		66.450.933,80
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	6.645.093,38
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>		1.042.198,49
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%		1,57%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>		5.602.894,89

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	66.450.933,80
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	16.600.000,00
<i>Percentuale</i>		24,98%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	1.042.198,49	984.836,31	915.165,42
entrate correnti penultimo anno prec.	66.450.933,80	69.389.626,18	72.052.472,10
% su entrate correnti	1,57%	1,42%	1,27%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.042.198,49 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	27.046.388,16	25.612.254,88	26.501.596,59	24.826.978,61	23.096.386,80	21.296.393,77
Nuovi prestiti (+)	2.565,90		2.383.733,31			
Prestiti rimborsati (-)	2.062.536,24	1.434.133,28	1.434.391,60	1.674.617,98	1.730.591,81	1.799.993,03
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	29.111.490,30	27.046.388,16	30.319.721,50	26.501.596,59	24.826.978,61	23.096.386,80

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	1.247.417,46	1.416.711,14	1.090.801,24	1.042.198,49	984.836,31	915.165,42
Quota capitale	1.391.996,25	1.434.133,28	1.494.391,60	1.674.617,98	1.730.591,81	1.799.993,03
Totale fine anno	2.639.413,71	2.850.844,42	2.585.192,84	2.716.816,47	2.715.428,12	2.715.158,45

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto, nel 2014, alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 1.843.733,71 da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 20.

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per euro 104.697,55.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati :

Tipologia contratto : Interest rate Swap (I.R.S.)

Data stipula: 28.06.2007 scadenza 31.12.2025

Numero contratto : 60345

Titolo allocazione in bilancio : Titolo 1 Int.06 CAP. 15760

Tipologia contratto : Interest rate Swap (I.R.S.)

Data stipula: 28/11/2005 e rimodulati il 18.03.2008 scadenza 31.12.2025

Numero contratto : 803200047

Titolo allocazione in bilancio : Titolo 1 Int.06 CAP. 15760

La previsione degli interessi, stimati dalle banche sui derivati per il triennio 2015-2017, elaborati sulla base dei tassi forward, alla data del 28.01.2015, per l'anno 2015, ammontano a € 55.809,00.

Dal rendiconto al 28/06/2013, trasmesso da Banca Intesa Spa, si rilevano i seguenti dati:

Il capitale di riferimento ammonta rispettivamente a € 11.790.232 e € 12.404.867;

Il capitale in vita (capitale di riferimento diminuito delle quote di ammortamento previste dal contratto) alla data del 27/03/2015, ammonta a € 8.298.407;

Il mark to mark è pari a - € 164.489 per ciascun contratto;

I flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata sono i seguenti:

Contratto n. 60345

Flussi positivi	Importo	Iscrizione entrata	Destinazione spesa	Flussi negativi
2013		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	33.295,16
2014		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	31.315,97
2015		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	27.904,50
2016		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	27.904,50
2017		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	27.904,50
Valore di estinzione al 31.12.2014			Mark to market	-164.489

Contratto n.803200047

Flussi positivi	Importo	Iscrizione entrata	Destinazione spesa	Flussi negativi
2013		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	33.295,16
2014		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	31.315,97
2015		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	27.904,50
2016		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	27.904,50
2017		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	27.904,50
Valore di estinzione al 31.12.2014			Mark to market	-164.489

CONTRATTI DI LEASING

L'Ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoziazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	40.385.280,66	37.469.713,49	35.769.713,49	113.624.707,64
Titolo II	25.905.636,22	23.811.731,97	23.811.731,97	73.529.100,16
Titolo III	5.761.555,22	4.733.835,78	4.733.835,76	15.229.226,76
Titolo IV	15.085.934,58	15.057.846,46	12.879.384,02	43.023.165,06
Titolo V	16.600.000,00	16.600.000,00	16.600.000,00	49.800.000,00
<i>Somma</i>	103.738.406,68	97.673.127,70	93.794.665,24	295.206.199,62
Avanzo presunto	24.872.485,01	13.573.375,96	9.053.028,79	47.498.889,76
Fondo plurienn. vincolato				
Totale	128.610.891,69	111.246.503,66	102.847.694,03	342.705.089,38

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	80.656.039,84	62.579.146,10	61.719.077,29	204.954.263,23
Titolo II	29.680.233,87	30.336.765,75	22.728.623,73	82.745.623,35
Titolo III	18.274.617,98	18.330.591,81	18.399.993,03	55.005.202,82
<i>Somma</i>	128.610.891,69	111.246.503,66	102.847.694,05	342.705.089,40
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	128.610.891,69	111.246.503,66	102.847.694,05	342.705.089,40

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	14.728.991,67	12.872.615,57	-12,60%	12.795.417,05	-0,60%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	787.752,81	607.694,00	-22,86%	607.694,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	41.100.660,39	34.598.550,05	-15,82%	34.324.204,05	-0,79%
04 - Utilizzo di beni di terzi	150.846,39	102.069,68	-32,34%	102.836,12	0,75%
05 - Trasferimenti	11.946.081,42	7.509.327,09	-37,14%	7.503.827,09	-0,07%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.143.985,13	1.040.645,31	-9,03%	970.974,42	-6,69%
07 - Imposte e tasse	1.104.426,14	907.625,53	-17,82%	902.483,05	-0,57%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	3.205.674,85	709.000,00	-77,88%	609.000,00	-14,10%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	6.031.581,20	3.769.489,16	-37,50%	2.706.320,20	-28,20%
11 - Fondo di riserva	456.039,84	462.129,71	1,34%	1.196.321,31	158,87%
Totale spese correnti	80.656.039,84	62.579.146,10	-22,41%	61.719.077,29	-1,37%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	2.919.083,00	1.178.842,72		4.097.925,72
Trasferimenti c/capitale Stato	207.354,03	312.018,00	53.837,00	573.209,03
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	10.043.767,55	12.841.985,74	12.190.547,02	35.076.300,31
Trasferimenti da altri soggetti	1.915.730,00	725.000,00	635.000,00	3.275.730,00
Totale	15.085.934,58	15.057.846,46	12.879.384,02	43.023.165,06
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	1.600.000,00	16.600.000,00	16.600.000,00	34.800.000,00
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	1.600.000,00	16.600.000,00	16.600.000,00	34.800.000,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
Totale	16.685.934,58	31.657.846,46	29.479.384,02	77.823.165,06

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	9.701.900,03	836.289,27	836.289,27
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	12.893.239,98	12.737.086,69	8.216.739,52
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.277.345,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	2.277.345,00		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	40.385.280,66	37.469.713,49	35.769.713,49
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	25.905.636,22	23.811.731,97	23.811.731,97
3	<i>Entrate extratributarie</i>	5.761.555,22	4.733.835,78	4.733.835,78
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	15.085.934,58	15.057.846,46	12.879.384,02
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	16.600.000,00	16.600.000,00	16.600.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	22.473.301,73	21.057.900,00	21.057.900,00
TOTALE TITOLI		126.211.708,41	118.731.027,70	114.852.565,26
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		151.084.193,42	132.304.403,66	123.905.594,05

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	80.656.039,84	62.579.146,10	61.719.077,29
		<i>di cui già impegnato*</i>	9.626.535,50	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	836.289,27	836.289,27	836.289,27
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	29.680.233,87	30.336.765,75	22.728.623,73
		<i>di cui già impegnato*</i>	9.813.263,72	17.337.293,63	11.550.462,53
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	12.737.086,69	8.216.739,52	8.460.661,01
	SPESE PER INCREMENTO DI				
3	ATTIVITA'	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI	previsione di competenza	1.674.617,98	1.730.591,81	1.799.993,03
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	16.600.000,00	16.600.000,00	16.600.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI				
6	GIRO	previsione di competenza	22.473.301,73	21.057.900,00	21.057.900,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	151.084.193,42	132.304.403,66	123.905.594,05
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	151.084.193,42	132.304.403,66	123.905.594,05
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate entro i termini per l'assestamento di bilancio. In particolare le entrate eventuali potrebbero essere: gettito arretrato di tributi aboliti (recupero evasione ici per €2.558.027,00), entrate per recupero evasione tributaria, Imu per €300.000,00, Tari/Tarsu (destinata alla copertura del servizio come da piano finanziario della tariffa) per oltre € 2.100.00,00, fondo di solidarietà, trasferimenti di enti o privati, contributo per rilascio permesso di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada.

Si suggerisce di adottare le misure correttive e/o i provvedimenti di riequilibrio nel caso le entrate per recupero dell'evasione si rivelassero insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo, al fine di riportare a ragionevole certezza la previsione, in considerazione anche del fatto che gli avvisi di pagamento TARI 2015 sono stati inviati al contribuente nei primi giorni di ottobre.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

g) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

I revisori rilevano diverse criticità che mettono a repentaglio la regolarità amministrativa contabile oltre che il corretto funzionamento della macchina amministrativa. Più volte si è rilevato che sono stati effettuati acquisti di beni e servizi in violazione delle norme giuscontabili; non eseguire impegni di spesa per costi di carattere continuativo derivanti da contratti e/o convenzioni; vi è una mancanza di comunicazione e/o collaborazione tra i vari uffici con conseguente ripercussione sulla gestione dell'ente;

Inoltre lo scrivente Collegio ha sollecitato più volte l'organo amministrativo alla ricognizione delle presunte passività dell'ente, in particolare si riferisce alle oltre duecento procedure in corso presso i diversi gradi di giudizio. Tali somme oltre che a pregiudicare i futuri equilibri di bilancio, comporterebbero anche la ricerca di risorse correnti necessarie al loro finanziamento.

.Ad oggi sono stati dichiarati debiti fuori bilancio per un importo di poco superiore a 500.000,00.

Infine si suggerisce un attento monitoraggio della gestione finanziaria tenuto conto della situazione di liquidità in cui versa l'ente, anche in considerazione del fatto che gli avvisi di pagamento TARI 2015 sono stati inviati al contribuente nei primi giorni di ottobre.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati con una riserva in considerazione alla attendibilità delle entrate per recupero dell'evasione Ici e TARI ed all'esistenza di passività potenziali collegate al contenzioso ad oggi non quantificato.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alberto Massidda

Dott.ssa Valentina Vacquer

Dott. Enrico Antonio Sedda